

6.3 ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio esistenti sui fondi asserviti, rimossi per l'esecuzione dei lavori e non ripristinati al termine degli stessi. Detti beni, da individuarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno indennizzati, previa verifica al termine dei lavori, in base al loro valore venale ai sensi degli articoli da 32 a 38 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e tenuto conto dello stato di manutenzione o di crescita in cui si trovavano al momento dell'occupazione dell'area.

7. Di stabilire che:

7.1 i proprietari interessati dovranno comunicare per iscritto alla Regione Toscana - Direzione "Ambiente ed Energia" - Settore "Servizi pubblici locali, energia, inquinamenti e bonifiche" Via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, e per conoscenza a e-distribuzione S.p.A., nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividano l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

7.2 la dichiarazione di accettazione è irrevocabile;

7.3 i proprietari devono dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene e devono comprovare la piena e libera disponibilità degli immobili;

7.4 con successivo provvedimento sarà disposto il pagamento dell'indennità accettate da effettuarsi nei termini di legge a cura di e-distribuzione S.p.A.;

7.5 trascorsi i termini di legge, saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;

7.6 in caso di silenzio, l'indennità offerta si intende rifiutata;

7.7 in caso di rifiuto espresso dell'indennità o di silenzio e fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., verrà richiesta, a cura della Regione, ai sensi dell'art. 52 nonies dello stesso decreto presidenziale, la determinazione dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione alla competente Commissione Provinciale Espropri;

7.8 il proprietario che non condivide l'indennità offerta può, entro lo stesso termine previsto per l'accettazione, chiedere la nomina di tecnici ai sensi degli articoli 21 e 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., contemporaneamente designando, fornendone le complete generalità, un tecnico di sua fiducia;

7.9 sono poste a carico di e-distribuzione S.p.A. le spese per la procedura espropriativa ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 30/2005, comprese la corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, il pagamento delle spese legali a seguito di eventuali contenziosi giudiziali, ove dovute, così come delle eventuali maggiorazioni delle indennità, scaturite a seguito di rideterminazione, e degli interessi, ove dovuti;

7.10 le somme dovute, condivise o non condivise, saranno da e-distribuzione S.p.A. corrisposte o depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze nei

modi e nei tempi indicati dal D.P.R. 327/2001 e sommariamente indicato in premessa.

8. Il presente atto sarà notificato alla proprietà ed agli aventi diritto con le forme degli atti processuali civili anche unitamente all'avviso di cui all'art. 5 del presente decreto e, comunque, almeno sette giorni prima della data fissata di esecuzione dello stesso decreto coattivo.

L'esecuzione avrà luogo a cura ed onere di e-distribuzione S.p.A. con l'immissione nel possesso, con compilazione del relativo verbale, e con la redazione dello stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Copie dei verbali di immissione in possesso saranno trasmessi all'amministrazione regionale.

9. Di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici Statali a cura e spese di e-distribuzione S.p.A.

10. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi e per le finalità di cui all'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001. Per lo stesso comma l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Direttore
Edo Bernini

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Sistema Regionale della Formazione: Infra-
strutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 25 ottobre 2021, n. 18748
certificato il 28-10-2021

Dgr. n. 988/2019 e ss.mm.ii. - paragrafo D.2
"L'esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)". Approvazione dello standard professionale di riferimento.

LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 66 sexies comma 3 lettera b) e 66 decies comma 7;

Visto il D.lgs 13/2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 ed in particolare l’Allegato 8 “Funzioni a presidio dell’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze” punto 2) Funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii con la quale è stato approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e, nello specifico con riferimento al paragrafo D.2 “L’esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)” e al sottoparagrafo D.2.2 “Standard di riferimento”;

Considerato che la citata DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii. prevede al paragrafo D.2.2 “Standard di riferimento” che con decreto dirigenziale sarà adottato lo standard regionale di riferimento della figura di “Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC), in coerenza a quanto indicato nello standard minimo nazionale di riferimento;

Ritenuto, pertanto, di procedere all’approvazione dello standard professionale di “Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)” contenente le Aree di Attività (ADA) “Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione

delle competenze” e “Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l’individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze”, quale standard specifico di riferimento per la formazione degli operatori interessati all’esercizio della relativa funzione, nell’ambito del servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, da inserire nel Repertorio Regionale delle figure professionali, Allegato A parte sostanziale e integrante del presente atto;

Dato atto dell’informativa data alle parti sociali e alle associazioni dei disabili presenti alla riunione del 14 ottobre 2021;

DECRETA

- di procedere all’approvazione, per le ragioni espresse in narrativa, dello standard professionale di “Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)” contenente le Aree di Attività (ADA) “Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze” e “Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l’individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze”, quale standard specifico di riferimento per la formazione degli operatori interessati all’esercizio della relativa funzione, nell’ambito del servizio di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, Allegato A parte sostanziale e integrante del presente atto;

- di provvedere ad aggiornare il Repertorio Regionale delle figure professionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Cecilia Chiarugi

SEGUE ALLEGATO

Denominazione Figura	Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC)
Livello EQF	5 EQF
Settore di riferimento	educazione e formazione (17)
Descrizione	L'Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC) ricopre la funzione nazionale di "Pianificazione e realizzazione delle attività valutative". Opera presso i soggetti titolari nei rispettivi ambiti di attività e competenze specifiche della funzione o per l'amministrazione regionale in qualità di membro di Commissione di esame secondo i livelli essenziali e gli standard definiti dal decreto legislativo 16 gennaio 2013. L'EVAC presiede le attività inerenti i servizi regionali relativi all'individuazione e Validazione delle competenze nelle fasi specifiche di valutazione e attestazione per i soggetti titolari; alla Dichiarazione degli apprendimenti nelle fasi di identificazione, valutazione, attestazione per gli organismi di formazione ed alla Certificazione delle competenze nelle fasi specifiche di identificazione e valutazione per gli organismi di formazione o in qualità di membro di Commissione di esame.
Contesto di esercizio	
Percorsi formativi	L'accesso al ruolo di Esperta/o di valutazione degli apprendimenti e delle competenze (EVAC) richiede l'obbligatorietà dell'iscrizione nell'elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze di cui all'articolo 66 decies, comma 7 del Regolamento 8 agosto 2003, n.47/R e s.m.i che richiede il rispetto di requisiti soggettivi inerenti il possesso di titoli ed esperienza lavorativa e la partecipazione ad uno specifico percorso formativo, programmato dalla Regione con specifico avviso emanato dal Settore regionale competente, della durata di 150 ore, superando l'esame finale con il rilascio di un certificato di competenze. I requisiti soggettivi sono articolati nella DGR 988/2019. Il percorso di formazione per l'abilitazione alla funzione potrà quindi essere realizzato esclusivamente a seguito di avviso programmato dalla Regione.
ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni	ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591) - Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione
ELENCO AREE DI ATTIVITA'	
DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione del processo di valutazione ai fini della dichiarazione degli apprendimenti, della validazione e della certificazione delle competenze
Descrizione della performance	<i>Progettare le prove di verifica, a partire dalla pianificazione del processo di valutazione, identificando gli standard minimi di prestazione dello standard professionale, definendo gli indicatori di osservazione e i criteri di valutazione delle prove, agendo in conformità con gli standard regionali ed i principi di equità, inclusione e non discriminazione</i>
Capacità	Verificare la documentazione in esito alla fase di individuazione della persona in carico al servizio di individuazione e validazione
Capacità	Verificare la correttezza e la coerenza della documentazione in ingresso al processo valutativo comprendente gli esiti della formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento a conclusione di un percorso formale e/o la documentazione inerente il servizio di individuazione e validazione
Capacità	Pianificare il processo di valutazione delle competenze identificando i criteri e gli standard di riferimento riferiti al contesto di esercizio, stabilendo fasi, tipologia di valutazione, strumenti e tempi necessari tenendo conto delle caratteristiche individuali
Capacità	Condurre le attività di pianificazione del processo di valutazione in modalità collegiale con i vari esperti e referenti del servizio coinvolti
Capacità	Garantire la coerenza tra la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di competenze ed il processo di valutazione degli apprendimenti anche in relazione all'articolazione delle prove intermedie nel servizio di dichiarazione degli apprendimenti
Capacità	Supportare l'esperto di contenuto/settore nella definizione delle prove intermedie in coerenza agli standard regionali relativi al servizio di dichiarazione degli apprendimenti
Capacità	Individuare le tipologie di prove di valutazione per la certificazione delle competenze garantendo la realizzazione di un sistema di valutazione delle Unità di Competenza coerente con i contenuti delle stesse, in termini di tipologie di prove e di modalità di effettuazione delle stesse nel rispetto degli standard regionali
Capacità	Supportare l'elaborazione, di concerto con l'esperta/o di settore professionale, dei contenuti delle singole prove, complete della documentazione necessaria allo svolgimento, definendo caratteristiche, finalità e rapporto con le competenze oggetto di valutazione, modalità e tempi di somministrazione
Capacità	Definire gli indicatori di prestazione, misuratori e livelli di accettabilità delle performance da valutare nelle singole prove previste in relazione allo standard di riferimento con la redazione di apposite griglie di valutazione
Capacità	Progettare il colloquio di valutazione diretta individuando i contenuti chiave e predisponendo domande stimolo finalizzate a costruire un dialogo sugli elementi che si intendono approfondire
Conoscenza	Tipologie di prove di valutazione per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze, caratteristiche ed implicazioni (di ordine tecnico, logistico, relazionale, temporale, etc)
Conoscenza	Caratteristiche dei processi di apprendimento in contesti formali, non formali ed informali e relativi dispositivi

Conoscenza	Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
Conoscenza	Approcci, metodi e tecniche per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze
Conoscenza	Nozioni di tecniche di progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi quale garanzia di coerenza tra obiettivi di apprendimento/valutazione degli apprendimenti/certificazione delle competenze
Conoscenza	Servizi, dispositivi e standard minimi adottati nei servizi regionali per l'individuazione e la Validazione delle competenze, la Dichiarazione degli apprendimenti e la Certificazione delle competenze
Conoscenza	Metodologie e tecniche di progettazione di processi di valutazione delle competenze in relazione alle caratteristiche dell'utente (identificazione di criteri, standard di riferimento, fasi, tipologie di prove, professionalità, strumenti, tempi, etc)
Conoscenza	Tipologia di strumenti, format e reportistica per la formalizzazione degli esiti di valutazione degli apprendimenti, dell'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze
Conoscenza	Tipologie di attestazioni rilasciate nei diversi servizi regionali di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze
Conoscenza	Principi deontologici a fini del rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza della valutazione

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione delle prove di valutazione in coerenza ai dispositivi adottati nei servizi regionali per la dichiarazione degli apprendimenti, l'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze
Descrizione della performance	<i>Realizzare le prove di valutazione implementando le procedure sulla base degli elementi progettuali, garantendo il rispetto della normativa, dei dispositivi adottati nei servizi regionali, dei principi di equità, inclusione e non discriminazione e la tracciabilità dell'intero processo</i>
Capacità	Analizzare la documentazione in esito alla fase di individuazione e condurre la valutazione del "Documento di trasparenza" e del "Dossier delle evidenze" nel servizio di individuazione e validazione delle competenze
Capacità	Applicare i criteri di valutazione relativi al livello di correttezza, attendibilità e grado di copertura delle evidenze associate alle competenze potenzialmente validabili dalla persona in carico al servizio di individuazione e validazione delle competenze
Capacità	Formalizzare l'esito della valutazione documentale effettuata attraverso la redazione della scheda di valutazione delle evidenze con la verifica del livello minimo di copertura della competenza oggetto di valutazione al fine di accedere alla fase successiva di valutazione diretta
Capacità	Condurre la valutazione diretta tramite lo svolgimento di un colloquio tecnico sia per il servizio di individuazione e validazione sia di certificazione assicurando la formalizzazione dei risultati del colloquio nell'apposita documentazione regionale
Capacità	Garantire la coerenza e la correttezza metodologica dello svolgimento delle prove di valutazione degli apprendimenti per ciascuna unità formativa prevista nel percorso formativo e della procedura di riconoscimento dei crediti formativi in coerenza all'eventuale rilascio di certificazioni finali
Capacità	Supportare l'eventuale verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri
Capacità	Condurre l'erogazione delle prove prestazionali (es. simulazioni, colloqui tecnici, etc.) delle competenze oggetto di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole del sistema di certificazione, predisponendo setting adeguati agli standard professionali previsti
Capacità	Condurre le sessioni di valutazione delle competenze, l'osservazione, la registrazione delle prestazioni e la formulazione del giudizio nelle singole prove, favorendo il rispetto dei principi di oggettività del criterio di giudizio, il confronto e l'espressione collegiale con gli altri esperti coinvolti, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità
Capacità	Garantire il rispetto delle procedure e la tracciabilità del processo di valutazione utilizzando adeguati strumenti a supporto (griglie, verbale di esame, testo delle prove etc)
Capacità	Supportare la redazione e/o garantire la correttezza e la coerenza del rilascio di attestazioni rilasciabili in esito alla fase di dichiarazione degli apprendimenti e nei servizi di individuazione, validazione e certificazione
Conoscenza	Caratteristiche dei processi di apprendimento in contesti formali, non formali ed informali e relativi dispositivi
Conoscenza	Quadro normativo regionale, nazionale ed europeo in materia di individuazione, validazione e certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
Conoscenza	Servizi, dispositivi e standard minimi adottati nei servizi regionali per l'individuazione e la Validazione delle competenze, la Dichiarazione degli apprendimenti e la Certificazione delle competenze
Conoscenza	Approcci, metodi e tecniche per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze
Conoscenza	Tipologie di prove di valutazione per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze, caratteristiche ed implicazioni (di ordine tecnico, logistico, relazionale, temporale, etc)
Conoscenza	Nozioni sui metodi e tecniche di comunicazione interpersonale, facilitazione di processi, conduzione di gruppi e time management

Conoscenza	Metodologie e tecniche di conduzione di sessioni di valutazione delle competenze in relazione alle caratteristiche dell'utente e del setting valutativo
Conoscenza	Tipologia di strumenti, format e reportistica per la formalizzazione degli esiti di valutazione degli apprendimenti, dell'individuazione, la validazione e la certificazione delle competenze
Conoscenza	Tipologie di attestazioni rilasciate nei diversi servizi regionali di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze
Conoscenza	Principi deontologici a fini del rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza della valutazione